

## GARDA - BALDO

CASTELNUOVO E PESCHIERA. Soltanto a metà giugno sarà ripristinata la strada interrotta da un frana il 22 dicembre

## Via Forte Villa, «calvario» allungato

Vanno smaltiti i rifiuti svelati dallo smottamento E intanto alcuni residenti rischiano e transitano

Metà giugno: è il nuovo limite temporale indicato dal sindaco di Castelnuovo del Garda Giovanni Peretti per la soluzione del «caso» di via Forte Villa, la strada di proprietà privata al confine tra Peschiera e Castelnuovo dove il 22 dicembre scorso franò una parte della scarpata che la lambisce.

I lavori di ripristino erano iniziati a febbraio, ma subito interrotti perché sotto il fronte franato fu trovata prima una discarica abusiva e poi, tra i rifiuti, residui di amianto.

La situazione è ferma da allora: visto che anche la scarpata è privata, si attende che lo smaltimento venga eseguito dal proprietario (a cui non è imputato l'abbandono dei rifiuti avendo acquisito il terreno in epoca più recente rispetto alla loro datazione). L'aggiornamento è arrivato

come risposta scritta a Rossella Vanna Ardielli, consigliera di opposizione del gruppo civico «La Strada» che nei giorni scorsi ha presentato al sindaco Peretti due richieste sullo stato delle cose.

Nella missiva il sindaco ricorda come nella riunione convocata a fine marzo il proprietario si sia «dichiarato disponibile alla consegna in tempi celeri del piano di smaltimento dei rifiuti», piano che «dovrebbe essere consegnato al comune di Peschiera

(dove ricadono strada e scarpata, ndr) entro fine aprile».

Completata la bonifica, spiega ancora Peretti, si procederà con la rimessa in pristino e il consolidamento della scarpata, lavori per cui sono previste due settimane di lavoro. «Salvo condizioni meteo avverse», tira le somme il primo cittadino, «tutte le operazioni dovrebbero essere concluse entro metà giugno».

Un'attesa interminabile per gli abitanti del residence Paradiso, tre condomini collocati alla fine di via Forte Villa,

che a differenza di questa sono in territorio castelnovese.

Per fronteggiare l'emergenza era stata emanata un'ordinanza che permetteva loro di percorrere un fondo agricolo privato, soluzione diventata problematica col passare del tempo anche per il proprietario, dal momento che non può disporre liberamente del suo terreno.

E così, nonostante il divieto di transito, nelle ultime settimane via Forte Villa è tornata ad essere percorsa anche in auto: le transenne poste



I segnali di divieto collocati in via Forte Villa

all'accesso della strada sono state spostate forse da qualche residente esasperato dal protrarsi apparentemente senza fine della lunga attesa. Nel frattempo la condizio-

ne del fronte franato è ulteriormente peggiorata in seguito al dilavamento causato dalle abbondanti piogge cadute nel corso degli ultimi giorni. ● K.F.

CASTELNUOVO. L'amministrazione avanza la proposta per sostenere la realizzazione dell'area verde affacciata sul lago

# Campo da golf nel Parco del lago

## L'idea «green» ora fa discutere

Il sindaco: «Presenza compatibile e un vantaggio per il Comune»  
Scappini: «Proposta da vagliare»  
Le opposizioni: «Snaturamento»

Katia Ferraro

Un campo da golf all'interno del Parco del lago: è l'idea dell'amministrazione comunale di Castelnuovo del Garda per rendere sostenibile la realizzazione del parco previsto nell'area di 400mila metri quadrati che si estende dalla strada Gardesana al lago, nella propaggine lacustre del territorio castelnovese.

Il parco ancora non c'è: dovrebbe sorgere dove ora ci sono vari appezzamenti di terreno coltivati (dopo l'abitato di località Ronchi, in direzione Peschiera), aree private che in base ad accordi pubblico-privati dovranno essere cedute al Comune in cambio di concessioni edificatorie. Del Parco del lago si parla da anni: è stato uno dei cavalli di battaglia nei due mandati dell'ex sindaco Maurizio Bernardi (oggi consigliere di maggioranza nell'amministrazione guidata da Giovanni Peretti) fino ad arrivare, nel gennaio 2014, all'approvazione in consiglio comunale del relativo piano ambientale. Seduta in cui si ipotizzò la creazione di percorsi naturali e didattici, oltre alle ter-

me comunali per sostenerne dal punto di vista finanziario la gestione. Nei giorni scorsi la sorpresa: con una delibera di giunta è stato approvato lo studio di fattibilità del Parco, prevedendo come unica ipotesi la realizzazione di un campo da golf «naturalistico».

Ovvero un'area, si legge nella relazione redatta dall'architetto Alessandro Cesaraccio e dalla biologa Paola Modena, destinata sì alla pratica del golf, ma con interventi compatibili all'«area protetta con finalità di riqualificazione naturalistica» individuata con l'istituzione del parco. Nella relazione si sottolinea poi che l'altro elemento discriminante rispetto ai campi da golf tradizionali (nove nel comprensorio gardesano e veronese, di cui uno tra Castelnuovo e Peschiera) è la libera accessibilità anche per chi non pratica questo sport, attraverso percorsi ciclopedonali e la delimitazione di una zona pic-nic e giochi.

L'IDEA spiega il primo cittadino Giovanni Peretti, è partita da lui: «Il golf sta avendo successo, è meno elitario rispet-



In rosso il perimetro del parco, in giallo il percorso pedonale

to al passato e coinvolge sempre più persone. È un'attività che permetterebbe al parco di essere sostenibile e magari al Comune di introitare qualche piccola entrata». Stando al preventivo dello studio di fattibilità il costo per realiz-

zarlo è di circa 1 milione e 800mila euro, che il Comune recupererebbe attraverso quegli stessi accordi in base ai quali i privati devono cedere le aree. La gestione dell'attività sarebbe poi delegata a terzi: «Siamo in contat-

to con un paio di realtà che gestiscono golf naturalistici, ma nulla è stato definito», fa sapere Peretti, rispondendo alle possibili critiche: «Se qualcuno ha idee diverse e sostenibili ascolteremo. Il golf, conti alla mano, è sostenibile».

IL CAMBIO DI ROTTA in effetti fa discutere. Fausto Scappini, ex assessore all'Urbanistica di Castelnuovo e «padre» del Parco del lago, è stupito: «Stanno smontando la mia politica urbanistica», esordisce. Poi aggiusta il tiro e mostra cautela: «Non sono contrario a un'iniziativa come questa, ma bisogna capire come si sviluppa. Il parco deve essere realmente utilizzabile e la fruizione non può essere ridotta a una pista ciclopedonale sacrificando quaranta ettari di terreno».

Critici anche i consiglieri di opposizione: «È un fulmine a ciel sereno», commenta Giovanni Dal Cero, capogruppo di Castel Nuovo in Comune, «devo approfondire la questione, al momento mi sembra un progetto campato in aria».

«Cambiano le carte in tavola», sbotta Marcello Giacomelli del Movimento 5 Stelle, «qualche anno fa avevano previsto un'autogestione attraverso bed and breakfast e agriturismo che sarebbero stati realizzati recuperando cubature esistenti. Prendono in giro i cittadini». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Brevi

**RIVOLI**  
TRIBUTI E IMPOSTE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Oggi alle 18, si riunisce il Consiglio comunale, nella sala consiliare in corte Bramante. Numerosi i punti e le delibere all'ordine del giorno, tra cui tributi e imposte comunali, alienazioni immobiliari e incarichi di collaborazione. C.M.

**CASTELNUOVO**  
OPERE E BILANCIO NELLA LISTA DEI CONSIGLIERI  
Oggi alle 20.30 nella sala consiliare 11 aprile 1848 si riunisce il Consiglio comunale. Tra i punti in discussione l'approvazione del piano triennale di opere pubbliche, l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 e del rendiconto finanziario del 2015. K.F.

**CAVAION**  
ORFANI UCRAINI UNA SERATA PER COMPRENDERE  
Oggi alle 20.45, nella sala civica Turri in corte Torcolo, serata informativa sulla vita dei bambini ospitati negli orfanotrofi ucraini con gli esperti del gruppo «DomaniZavtra». Organizza l'associazione Cavaion nel mondo. Ingresso libero. C.M.

**MALCESINE**  
OGGI IN MUNICIPIO SI DISCUOTONO I CONTI DEL COMUNE  
Oggi alle 20.30 in municipio a Malcesine si terrà il consiglio comunale per variazione di bilancio, approvazione rendiconto 2015, comunicazione sul prelevamento dal fondo di riserva 2016, approvazione regolamento delle entrate comunali. EM.ZAN.

**TORRI**  
«COPPIA DI CAMPIONI» SULLO SCHERMO BOLDI E TORTORA  
Al cinema teatro di Torri oggi e domani alle 20,10 e alle 22,10 verrà proiettato «La coppia di campioni», con Massimo Boldi e Max Tortora (sabato anche alle 18,10); domani alle 16,10 sarà la volta del cartone d'animazione «Fuga dal pianeta Terra». EM.ZAN.

## MALCESINE

As.Co Verona accoglie gli esercenti di Apem

Apem Malcesine entra in Confcommercio. L'associazione malcesinese che riunisce 52 esercizi pubblici tra bar e gelaterie (una dozzina), ristoranti e pizzerie (una quarantina) del paese dell'Alto Garda (sull'ottantina di locali presenti) ha siglato l'intesa con la quale ufficializza la propria adesione all'associazione di categoria. All'incontro in cui con la firma tra le parti si è ufficialmente dato avvio alla reciproca collaborazione erano presenti tra gli altri il presidente di Confcommercio As.Co. Verona Paolo Arena, il presidente di Apem Manuel Zeni, il coordinatore degli esercenti Pipe-Verona Paolo Artelio (al vertice anche del consorzio Lago di Garda Veneto) e Paolo Caldana, coordinatore area commercio e turismo di Confcommercio.

«Attraverso questo patto», ha sottolineato Arena, «possiamo offrire servizi e agevolazioni anche alle realtà commerciali di un paese strategico dal punto di vista turistico e non solo come Malcesine. Si tratta di un accordo importante che ci consente di relazionarci in modo stretto con le attività locali e allargare così la nostra rete. Più la nostra squadra cresce meglio è».

«Per la nostra realtà l'intesa raggiunta ci dà la possibilità di usufruire di una serie di servizi importanti per la nostra categoria», ha aggiunto Zeni, che guida l'associazione malcesinese nata all'inizio di quest'anno (per i tesserati iscritti quest'anno l'accordo con Confcommercio è compreso).

Caldana è poi entrato nel dettaglio dell'accordo spiegando la serie di vantaggi e servizi per gli associati a Confcommercio (elaborazioni contabili, assistenza nei rapporti di lavoro, corsi di formazione, enti bilaterali, credito e previdenza). Il funzionario dell'associazione, dopo un «excursus» sulle norme relative ai divieti di somministrazione di alcolici nei locali pubblici, si è infine soffermato sugli allergeni e sulle regole da rispettare da parte degli esercenti nell'esposizione nei menu dei prodotti a cui le persone possono essere allergiche. ● EM.ZAN

LAZISE. Serata di sensibilizzazione al centro giovanile con operatori di forze dell'ordine, dell'emergenza e testimoni

# La sfida della prevenzione contro i lutti stradali

Per loro è una missione: intervenire prima che si verifichino incidenti stradali, facendo prevenzione tra i giovani e non solo.

Questa sera alle 20.30 il Centro giovanile parrocchiale di Lazise (via Balladoro 2) ospita l'incontro di sensibilizzazione a cura dell'associazione «Verona strada sicura», sodalizio che riunisce volontari provenienti da realtà di-

verse ma che per lavoro o esperienze di vita si trovano a fare i conti ogni giorno con le conseguenze, a volte drammatiche, degli incidenti stradali, provocati da tassi alcolici sopra la media, mancato rispetto del codice della strada e sempre più spesso da quelle che non sono mai «banali» distrazioni.

La serata, organizzata dall'Acat Baldo Garda (Asso-

ciatione club alcolici territoriali), è aperta a tutta la cittadinanza.

La formula è ormai quella consolidata per questi incontri itineranti: ci saranno i racconti dei rappresentanti della Polizia stradale e dei vigili del fuoco, degli operatori del Suem 118-Verona Emergenza, degli atleti disabili di handbike del gruppo sportivo «Giambenini» di Pescanti-

na e di alcuni familiari di ragazzi vittime d'incidente.

Testimonianze di chi sulla strada soccorre e di chi sulla strada ha perso un pezzo della propria vita: un figlio, oppure l'uso delle gambe, come nel caso di tanti atleti che fanno parte del gruppo sportivo Giambenini.

«Partecipare a queste serate di sensibilizzazione è il primo passo per acquisire mag-

giore consapevolezza e responsabilità sui comportamenti a rischio che vanno evitati prima di mettersi alla guida», spiega la presidente dell'Acat Baldo Garda Elena Tommasi, sottolineando come durante l'incontro si parlerà anche della legge che di recente, dopo un lungo e difficile dibattito, ha introdotto il reato di omicidio stradale. ● K.F.